



Venerdì 11/07/2025

Udienza da remoto: sentenza nulla senza preavviso di collegamento

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

La Corte di Cassazione, con l'Ordinanza n. 15619 del 15 giugno 2025, ha stabilito che è nullo il provvedimento emesso da un giudice tributario se, nel caso di udienza da remoto, non viene comunicato alle parti, almeno tre giorni prima, l'orario e le modalità per collegarsi.

Tale comunicazione, prevista dall'articolo 34-bis del DL n. 546/1992, garantisce infatti a tutte le parti in causa di poter esercitare pienamente il diritto di difesa e di rispettare il principio del contraddittorio.

Proprio in base a questo orientamento, già espresso in passato in altre pronunce, la Suprema Corte ha annullato una sentenza di secondo grado e ha rinviato il caso al giudice di merito perché venga trattato di nuovo.

Nel caso di specie, il contribuente aveva chiesto correttamente di discutere l'udienza da remoto.

Tuttavia, non aveva ricevuto comunicazioni su quando e come collegarsi, e ha appreso solo dopo che la causa era già stata discussa e decisa senza che il suo difensore potesse partecipare per far valere le sue ragioni.

<https://www.dgt.mef.gov.it>